

**COMUNE DI
ORIGGIO**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI
PER IL PERIODO REGOLATORIO 2026-2029**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(ARERA: Deliberazione n. 397/2025/R/RIF e Determinazione n. 1/DTAC/2025)

Giugno 2026

INDICE

Introduzione metodologica	4
1 Premessa.....	4
1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	5
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	5
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	5
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario	5
1.5 Altri elementi da segnalare	6
2 Descrizione dei servizi forniti	6
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	6
2.2 Altre informazioni rilevanti	7
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario.....	7
3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio.....	8
3.1.1 Variazioni di perimetro	8
3.1.2 Livelli e variazioni della qualità	8
3.2 Fonti di finanziamento	9
3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	9
3.3.1 Dati di conto economico.....	9
3.3.2 Focus sugli AR e ARsc.....	10
3.3.3 Componenti di costo previsionali	10
3.3.4 Investimenti.....	12
3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale.....	12
4 Attività di validazione	13
5 Valutazioni di competenza dell'Ente Territorialmente Competente	13
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	14
5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività	14
5.1.2 Coefficiente di potenziamento K	14
5.1.3 Coefficiente CRI	15
5.2 Costi operativi incentivanti (COnew ^{exp} e COI ^{exp})	15
5.2.1 Componenti previsionali COnew	15
5.2.2 Componenti previsionali COI	15
5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT).....	15
5.3.1 Componente previsionale CTSΔ ^{exp}	15
5.3.2 Componenti previsionali CO ₁₁₆	15
5.3.3 Componenti previsionali CQ.....	15
5.3.4 Componenti previsionali CO _{ANT}	15
5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing.....	16
5.5 Cespiti e costi di capitale.....	16
5.6 Conguagli.....	16
5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	16
5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	16
5.9 Rimodulazione dei conguagli	16

5.10	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.	16
5.11	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	17

Introduzione metodologica

(estratto da Allegato 2 Determinazione Arera n. 1/DTAC/2025)

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche ETC) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli coprono l'orizzonte temporale del quadriennio 2026-2029.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – piano economico-finanziario (PEF), dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di determinazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 60 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.

1 Premessa

La presente Relazione di Accompagnamento è redatta dal Comune di Origgio in qualità di **Ente Territorialmente Competente (ETC)**, ai sensi della disciplina MTR-3 (Delibera ARERA 397/2025/R/Rif e Determina n. 1/DTAC/2025). Il documento ha l'obiettivo di illustrare il processo di **validazione e consolidamento** dei dati trasmessi dal Gestore Econord, integrandoli con le componenti di costo di competenza comunale e con le detrazioni di cui al **comma 4.5 della Determina n. 1/DTAC/2025**. Tale analisi assicura la coerenza del PEF consolidato rispetto agli obiettivi di efficienza e il rispetto dei limiti di crescita della spesa tariffaria, a tutela dell'utenza finale.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune in oggetto.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF (MTR-3), questo Comune, in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC), individua nella società Econord S.p.A. il Gestore di riferimento principale del servizio integrato dei rifiuti urbani per il proprio territorio comunale. Econord S.p.A. provvede all'esecuzione delle attività core del servizio, quali la raccolta, il trasporto, il trattamento e lo smaltimento/recupero dei rifiuti.

Al fine di garantire la completezza del perimetro gestionale e tariffario, questo Ente dà atto che l'articolazione delle competenze sul territorio prevede l'attribuzione di un segmento specifico di servizio a un ulteriore soggetto gestore. Nello specifico, questo Comune assume la qualifica di Gestore per il segmento relativo alla gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti. Il Comune si avvale inoltre di prestatori d'opera per il trattamento e smaltimento di una componente di rifiuti non gestiti dall'appalto con il Gestore Econord S.p.A.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Per Origgio, il gestore integrato Econord S.p.A. si occupa della gestione operativa dei rifiuti attraverso la Piattaforma di Raccolta Rifiuti Comunale (in Via Europa 1/C). La chiusura del ciclo, con lo smaltimento e il recupero finale, viene completata tramite l'impianto di proprietà/gestione di Econord situato a Gorla Maggiore / Mozzate (VA).

Il polo impiantistico di Gorla Maggiore/Mozzate accoglie e tratta i rifiuti urbani residui e speciali (previsti dall'affidamento), garantendo la chiusura del ciclo nel rispetto degli standard di sicurezza ambientale. A livello locale, l'impianto di Origgio opera come centro di raccolta per i cittadini, mentre la gestione delle tariffe (PEF) è regolamentata dagli atti contabili di Arera.

Per un approfondimento in merito ai dati di produzione e raccolta differenziata dei rifiuti nei Comuni del bacino Econord e, nello specifico, nel Comune in oggetto, si rimanda ai dati ufficiali riportati nel Catasto Rifiuti ISPRA consultabile al seguente link: <https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/index.php?pg=ru>

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della Deliberazione 397/2025/R/RIF, Econord ha provveduto alla trasmissione al Comune, in quanto ETC, della seguente documentazione di sua competenza:

- il tool-PEF relativo al servizio integrato svolto, redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della Determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto da Arera (Allegato 2 della Determina 1/DTAC/2025);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- Informativa relativa alle modalità applicative di adeguamento costo manodopera a seguito di Rinnovo CCNL igiene urbana.
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Questo Ente Territorialmente Competente (ETC) attesta che la predisposizione tariffaria per il periodo regolatorio in oggetto è stata determinata in piena conformità ai criteri ordinari stabiliti dall'Allegato A alla deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF (MTR-3). Non si registrano elementi di eccezionalità, anomalie o ulteriori specificità locali meritevoli di segnalazione all'Autorità. I procedimenti amministrativi e di calcolo hanno seguito le ordinarie metodologie regolatorie vigenti, senza la necessità di adottare scelte derogatorie o extra-ordinarie.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di Origgio, appartenente al Centro di Servizio di Origgio e avente n. 8.000 abitanti al 31/12/2024, ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani a Econord S.p.A., a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

L'affidamento è avvenuto con deliberazione del Consiglio/Assemblea competente, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati il Capitolato Speciale d'Appalto e il Bando di gara per la gestione dei servizi di igiene urbana e delle raccolte differenziate, con successiva aggiudicazione definitiva all'impresa.

Il servizio è attualmente svolto in forza del contratto stipulato tra le parti, con decorrenza dal 01/01/2026 e scadenza al 31/12/2028.

Descrizione del servizio oggetto di affidamento

Il servizio attualmente svolto da Econord S.p.a prevede la prestazione dei servizi di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata, di trasporto e di conferimento a impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti, nonché altri servizi aggiuntivi.

In particolare, i servizi principali svolti sono:

- raccolta domiciliare settimanale frazione secca residua: conferimento tramite sacchi viola trasparenti 90 litri dotati codice identificativo; include svuotamento cassonetti cimitero, estensione eventi comunali e parco Easy Village (periodo estivo); servizio dedicato raccolta pannolini/pannoloni su richiesta (sacchi grigi);
- raccolta domiciliare bisettimanale frazione organica: utilizzo sacchi biodegradabili e mastelli marroni 20 litri antirandagismo o bidoni carrellati 120/240 litri; comprende svuotamento contenitori cimiteriali ed estensione manifestazioni pubbliche;
- raccolta domiciliare settimanale carta, cartone e tetrapak: conferimento in contenitori bianchi 40-1.100 litri; divieto utilizzo sacchi plastica; obbligo riduzione volumetrica cartone utenza;
- raccolta domiciliare settimanale imballaggi in plastica: impiego sacchi gialli semitrasparenti 110 litri forniti gestore;
- raccolta domiciliare settimanale vetro e metalli: utilizzo contenitori verdi 25-240 litri; fascia oraria raccolta 07:00-13:00;
- ritiro domiciliare mensile ingombranti e beni durevoli: servizio su prenotazione telefonica/telematica; max 3 pezzi o 1 metro cubo per prelievo; limite annuale 1 ritiro per singola utenza domestica;
- raccolta stradale pile e farmaci: svuotamento mensile contenitori dedicati posizionati territorio e farmacie; manutenzione attrezzature e fornitura contenitori aggiuntivi inclusa;
- raccolta domiciliare scarti vegetali: 26 passaggi annui per utenze abbonate tramite bidoni forati verdi 240 litri.

- spazzamento meccanizzato strade e aree pubbliche: utilizzo autopazzatrici dotate rilevamento satellitare GPRS (campionamento 30 secondi); ausilio operatore terra con soffiatore elettrico; interventi straordinari carnevale, notte bianca, fiera merci/bestiami e festa patronale;
- spazzamento manuale territorio: minimo 30 ore settimanali; pulizia aree post-mercato, parchi, parcheggi; rimozione carcasse piccoli animali; presidio domenicale aree sensibili e zone maggior flusso pedonale;
- svuotamento cestini stradali: frequenza lunedì, martedì, giovedì, venerdì; monitoraggio zone centrali mattina domenica; mappatura georeferenziata attrezzature accessibile ente real time;
- pulizia aree mercatali: rimozione rifiuti post-mercato (conclusione entro 2 ore); raccolta differenziata frazioni organico, legno, plastica, carta, secco, vetro/metalli; lavaggio e trattamento sanificante superfici;
- manutenzione caditoie e pozzetti: spurgo annuale circa 2000 unità per garanzia efficienza deflusso meteorico;
- rimozione rifiuti abbandonati: intervento segnalazione ufficio tecnico; suddivisione merceologica frazioni differenziate e trasporto centro raccolta o impianti autorizzati.
- presidio operativo centro raccolta: custodia, regolamentazione accessi tramite sistema informatizzato (CRS/card magnetiche), assistenza conferimento; manutenzione ordinaria strutture, vasche contenimento oli e impianto trattamento acque scarico; compresenza due operatori sabato e domenica;
- trasporto rifiuti centro raccolta: movimentazione container scarrabili con sistema rotazione simultanea "pieno per vuoto"; ammessi sistemi riduzione volumetrica (casce compattanti) per mitigazione trasporti;
- oneri smaltimento inclusi canone: gestione logistica e costi smaltimento pile, farmaci, toner, oli, batterie piombo, pneumatici e bombolette spray affidati gestore.

Operazioni di recupero, smaltimento e/o commercializzazione dei rifiuti

Relativamente al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti raccolti sul territorio, questo servizio prevede lo smaltimento o il recupero dei rifiuti presso impianti autorizzati, precedentemente comunicati dall'appaltatore con le modalità previste dal Capitolato

2.2 Altre informazioni rilevanti

Con riferimento allo stato giuridico-patrimoniale del gestore, si precisa che non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

Il gestore del servizio integrato, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla compilazione dei dati richiesti nell'Allegato 1 alla Determina 1/DTAC/2025, con riferimento all'ambito tariffario del Comune di Origgio.

I dati economici, patrimoniali e tecnici inseriti risultano coerenti con le risultanze dell'offerta tecnico-economica di gara e con il perimetro gestionale definito dal nuovo contratto di servizio.

In particolare, i valori riportati riflettono:

- i costi operativi e di capitale definiti in sede di aggiudicazione per i servizi da svolgere nell'ambito comunale;
- i criteri di ripartizione e allocazione dei costi previsti nel Piano Economico Finanziario di gara, basati su driver oggettivi e coerenti con l'offerta presentata;
- la piena coerenza con il perimetro regolatorio definito dall'MTR-3 per le nuove gestioni.

Non si rilevano disallineamenti tra il perimetro gestionale contrattuale (risultante dall'affidamento) e quello considerato ai fini della predisposizione tariffaria 2026-2029.

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

Il perimetro tecnico del servizio nell'ambito del Comune di Origgio comprende le attività di spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e delle frazioni differenziate, nonché il conferimento agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento, secondo quanto previsto dal contratto di servizio.

I livelli di qualità tecnica e contrattuale risultano conformi agli obblighi regolatori vigenti, inclusi quelli previsti dal TQRIF, e coerenti con gli standard definiti nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Per il quadriennio 2026-2029:

- non sono previste modifiche sostanziali del modello organizzativo del servizio;
- non sono programmati potenziamenti strutturali tali da comportare incrementi significativi dei livelli qualitativi o del perimetro gestionale;
- eventuali adeguamenti saranno limitati all'ordinaria evoluzione normativa e regolatoria.

Alla luce di quanto sopra, si propone l'inquadramento nello Schema I di cui al comma 5.2 del MTR-3, in quanto non si ravvisano variazioni rilevanti dei livelli di qualità o investimenti aggiuntivi tali da giustificare il ricorso a schemi regolatori superiori.

3.1.1 Variazioni di perimetro

Alla luce delle dinamiche illustrate nei paragrafi successivi, con particolare riferimento agli effetti derivanti dall'adeguamento contrattuale del costo del lavoro, si evidenzia la necessità di valorizzazione del coefficiente K da parte dell'Ente territorialmente competente.

Tale valorizzazione risulta funzionale a consentire l'attivazione del coefficiente CRI_a , al fine di garantire il rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie previsto dall'MTR-3, assicurando allo stesso tempo la copertura dei maggiori oneri derivanti dall'adeguamento contrattuale.

La richiesta si configura pertanto come misura necessaria a preservare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, in coerenza con il perimetro regolatorio vigente e senza determinare alterazioni del perimetro gestionale dei servizi.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Macro-indicatore R1 – Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi

In merito all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, Econord S.p.A. ha quantificato il valore del macro-indicatore R1 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi", come definito all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.

Il valore è stato determinato in conformità alle disposizioni regolatorie vigenti, sulla base dei quantitativi effettivamente avviati a riciclaggio delle frazioni soggette a responsabilità estesa del produttore (EPR), rapportati ai corrispondenti quantitativi raccolti.

Il macro-indicatore R1 risulta pertanto pari a: $R1 = 0.85$

Macro-indicatore R2 – Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica

Ai fini della determinazione del macro-indicatore R2 – “Efficacia dell’avvio a riciclaggio della frazione organica”, di cui all’articolo 7-bis della RQTR, il gestore ha acquisito dagli impianti di conferimento della frazione organica i dati medi relativi alle percentuali di scarto rilevate in fase di trattamento.

L’indicatore è stato calcolato considerando:

- i quantitativi di rifiuto organico raccolti nel territorio comunale;
- le percentuali medie di scarto comunicate dagli impianti;
- i quantitativi effettivamente avviati a riciclaggio al netto degli scarti.

Il macro-indicatore R2 risulta pertanto pari a:

$R2 = 0.966$

Parametro H_a – Copertura dei costi della raccolta differenziata

In relazione al parametro H_a , che esprime il grado di copertura dei costi della raccolta differenziata, si evidenzia che l’obiettivo di miglioramento risulta conseguito.

Pertanto, non si configurano le condizioni di mancato raggiungimento dell’obiettivo $H_{a-2}^{effettivo} < H_{a-2}^{target}$, e non trova applicazione al componente di riclassificazione $COrd_a^{eff}$.

3.2 Fonti di finanziamento

Il servizio è finanziato mediante mezzi propri dell’azienda. La copertura economica del servizio avviene mediante il corrispettivo riconosciuto dal Comune in forza del contratto di servizio, nell’ambito delle entrate tariffarie TARI determinate ai sensi della normativa vigente.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all’ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

Tali dati sono inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell’anno a-2 (2024) come illustrato nei paragrafi seguenti e sulla base dei valori di aggiudicazione della gara d’appalto, in coerenza con il quadro economico del nuovo affidamento, come illustrato nei paragrafi seguenti per l’annualità 2025.

3.3.1 Dati di conto economico

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF 2026-2029, sono stati utilizzati desunti dall’ultimo bilancio di esercizio disponibile alla data di predisposizione tariffaria e i dati economici desunti dall’offerta di gara, in conformità alle previsioni contrattuali per il nuovo affidamento, in particolare:

- B6) Per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)
- B7) Per servizi
- B8) Per godimento beni di terzi
- B9) Per il personale
- B10) Ammortamenti e svalutazioni
- B14) Oneri diversi di gestione

I costi sono al netto dell’IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell’allegato A della delibera 443).

I costi sono stati utilizzati al netto delle poste rettificative.

Disaggregazione dei costi

I costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono stati separati da quelli relativi ad attività diverse o esterne al perimetro regolatorio, sulla base della contabilità industriale aziendale. In particolare, sono stati considerati:

- i costi direttamente imputabili alle attività di igiene urbana svolte nel Comune;

- i costi di struttura e generali riferiti al Centro di Servizio, ripartiti mediante driver oggettivi e verificabili.

I criteri adottati risultano coerenti con le disposizioni della Determina 1/DTAC/2025.

Le componenti CRT, CRD, CSL e CGG indicate nelle tavole di rendicontazione dei costi richieste dall'ente territorialmente competente sono state calcolate sulla base dei valori economici desunti dall'offerta di gara. Nel MTR-3 verranno, attraverso l'uso del tool ARERA, rivalutati con gli incrementi ISTAT per l'inflazione.

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari	2024							Acc relativi ai crediti
	CRT _o	CTS _o	CTR _o	CRD _o	CSL _o	CARC _o	CGG _o	
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	25.767			55.270	44.507	5.093	156	
B7 - Costi per servizi	23.590	106.729	146.041	42.891	40.747		10.964	
B8 - Costi per godimento di beni di terzi							9.910	
B9 - Costi del personale	78.037			141.886	134.792		14.017	
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci								
B14 - Oneri diversi di gestione							17.148	
B10d (da c. 16.2 MTR-3)								
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali								243
B13 - Altri accantonamenti								
totale	127.395	106.729	146.041	240.047	220.046	5.093	52.195	243

Tabella 1: Prospetto costi inseriti nell'MTR-3 2026-2029

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari	2025							Acc relativi ai crediti
	CRT _o	CTS _o	CTR _o	CRD _o	CSL _o	CARC _o	CGG _o	
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	20.480			124.260	41.315	10.077	182	
B7 - Costi per servizi	20.812	-	3.000	57.594	41.985	-	25.681	
B8 - Costi per godimento di beni di terzi							18.273	
B9 - Costi del personale	76.108			210.620	153.536		12.166	
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci								
B14 - Oneri diversi di gestione							29.492	
B10d (da c. 16.2 MTR-3)								
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali								
B13 - Altri accantonamenti								
totale	117.400	-	3.000	392.474	236.836	10.077	85.795	-

Tabella 2: Prospetto costi inseriti nell'MTR-3 2026-2029

Nota sui drivers di ribaltamento

In merito alla determinazione dei dati relativi alle componenti CRT, CRD e CSL tali costi sono stati determinati a partire dalla somma dei costi registrati relativamente a manodopera, gestione mezzi, costi relativi all'appalto per il Centro di Servizio di Origgio che eroga servizi a 2 comuni tra cui il Comune di Origgio. I costi relativi a manodopera e gestione mezzi sono stati ripartiti sul Comune in base all'impegno specifico di uomini e mezzi desunti dai quadri di servizio per le attività svolte per il Comune rispetto all'impegno complessivo del CdS e suddivisi in base agli impegni relativi per tipologia di servizio erogato (attività di igiene urbana CSL, raccolte differenziate CRD e raccolta frazione indifferenziata CRT). I costi relativi all'appalto sono stati invece imputati direttamente a ciascun Comune sulla base delle relative registrazioni contabili.

Ove presenti i costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS), sono stati imputati direttamente a ciascun Comune in funzione delle relative registrazioni contabili.

Ove presenti i costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR), sono stati imputati direttamente a ciascun Comune in funzione delle relative registrazioni contabili.

Il costo complessivo del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento per l'annualità 2024 ammonta a 606.428€. La media ponderata dei driver di allocazione per le tre componenti porta ad una scomposizione di costi come di seguito riportato:

COMUNE DI ORIGGIO		
CRT	CRD	CSL
21,00%	42,72%	36,28%

I costi CARC sono stati assegnati sulla base di quanto direttamente attribuibile dalla contabilità aziendale al Comune.

I costi generali di gestione (CGG) che ammontano per l'anno 2024 a 53.878€, comprendono i costi corporate sono stati ripartiti sul CdS secondo i seguenti criteri:

- imputati direttamente in funzione delle registrazioni contabili fatte per ciascun Comune;

- quota parte relativa ai costi di gestione del cantiere ripartiti in funzione della percentuale di fatturato di ciascun Comune;

La componente CCD è posta pari a 0 perché si tratta di un costo di competenza del Comune che si occupa dell'attività di riscossione della TARI.

3.3.2 Focus sugli AR e ARsc

Il gestore, con riferimento alle attività di avvio a riciclo delle frazioni raccolte in maniera differenziata, fornisce il dettaglio delle singole voci di ricavo di propria competenza, distinguendo tra:

- ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (EPR), con particolare riferimento al sistema CONAI e ai relativi Consorzi di filiera, allocati alla componente ARSC_a;
- ricavi derivanti dalla vendita di materiali al di fuori dei sistemi collettivi EPR, nonché eventuali ricavi derivanti dalla cessione sul mercato di energia prodotta dai rifiuti, allocati alla componente AR_a.

I ricavi da ARSC_a sono determinati sulla base dei corrispettivi effettivamente riconosciuti dai Consorzi di filiera per i quantitativi conferiti, secondo le convenzioni vigenti.

I ricavi da AR_a comprendono esclusivamente eventuali proventi derivanti dalla valorizzazione di materiali ceduti al di fuori dei predetti schemi consortili e/o dalla cessione di energia, ove presente.

Non risultano ricompresi nella componente AR_a ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti conseguiti mediante l'utilizzo di asset o risorse del servizio integrato.

3.3.3 Componenti di costo previsionali

Con riferimento alla valorizzazione delle componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$, si precisa che l'importo indicato nelle relative celle COant è stato determinato tenendo conto degli effetti derivanti dall'incremento del costo del lavoro conseguente al rinnovo del CCNL di settore per le annualità 2026 e 2027.

Il calcolo è stato effettuato assumendo come base di riferimento le tabelle ministeriali del CCNL vigenti per l'anno 2024 e confrontandole con le corrispondenti tabelle aggiornate a seguito dell'aumento contrattuale previsto per gli anni 2026 e 2027. Per ciascuna annualità è stata quindi determinata la differenza di costo unitario per livello di inquadramento, considerando il numero di dipendenti impiegati nel Centro di Servizio (CdS) di Origgio.

L'incremento complessivo così determinato è stato successivamente ripartito sul Comune sulla base del driver di allocazione della manodopera, definito in proporzione all'impiego del personale sul territorio comunale rispetto al totale delle attività afferenti al CdS di Origgio.

Si precisa inoltre che gli importi così calcolati sono stati ridotti della quota parte di recupero inflattivo già riconosciuta dal tool MTR-3, pari al 3,20% per l'annualità 2026 e all'1,20% per l'annualità 2027.

Gli importi valorizzati nelle componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$ rappresentano pertanto esclusivamente i maggiori oneri contrattuali al netto del recupero dell'inflazione già intercettato attraverso il meccanismo di aggiornamento dei costi riconosciuti.

PEF Anno 2025 lato gestore	980.645	
Costo del lavoro CRT+CRD+CSL 2024 rendicontato	365.004	con tabelle DM 2024
Costo del lavoro CRT+CRD+CSL 2026 previsto	386.391	con tabelle DM 2026
Aumento costo del lavoro x rinnovo contrattuale	21.387	Anno 2026
Incremento costo del lavoro rispetto al Costo 2024	5,9%	
incremento costo del laovoro sul PEF	1,0%	
Aumento rinnvo CCNL Una Tantum	396	
Aumento rinnvo CCNL Strutturale	20.992	
Totale Aumento CCNL previsto nel 2026	21.387	
Quota intercettata dal MTR-3 (2024 sul 2026)	11.680	3,20%
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 COANT,TV	9.707	ANNO 2026
PEF Anno 2025 lato gestore	980.645	
Costo del lavoro CRT+CRD+CSL 2024 rendicontato	365.004	con tabelle DM 2024
Costo del lavoro CRT+CRD+CSL 2027 previsto	396.264	con tabelle DM 2027
Aumento costo del lavoro x rinnovo contrattuale	31.260	Anno 2027
Incremento costo del lavoro rispetto al Costo 2024	8,6%	
incremento costo del lavoro sul PEF	2,7%	
Aumento rinnvo CCNL Una Tantum	396	
Aumento rinnvo CCNL Strutturale	30.865	
Totale Aumento CCNL previsto nel 2027	31.260	
Quota intercettata dal MTR-3 (2025 sul 2027)	4.380	1,20%
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 COANT,TV	26.880	ANNO 2027

3.3.4 Investimenti

Per il periodo 2026-2029 non sono previsti investimenti in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Di seguito è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nell'MTR-3 2026-2029, che complessivamente rappresentano:

Costi d'uso del capitale		2026	2027	2028	2029
Ammortamento	AMMa	8.882	8.882	7.740	5.911
Accantonamenti	Acca	251	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	-	-	-
- di cui per crediti		251	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-	-	-
Remunerazione	Ra	13.322	13.128	12.516	11.982
Remunerazione immobilizzazioni in corso	RLIC,a	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (art. 13.11 MTR3)	CKLprop,a	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale	CKa	22.455	22.010	20.256	17.892

Tabella 4: Costi d'uso del capitale 2026 - 2029

Per il calcolo degli ammortamenti sono stati stratificati i cespiti indicando per ciascun cespite non completamente ammortizzato e classificato in base alle categorie indicate all'art. 13.2 della del.443, il valore al costo storico e il relativo fondo ammortamento.

I cespiti sui quali sono stati calcolati gli ammortamenti da imputare al comune si riferiscono a mezzi e attrezzature presunte in sede di gara

4 Attività di validazione

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 26 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF (MTR-3), l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è tenuto a effettuare l'attività di validazione dei dati grezzi e delle componenti di costo trasmesse dai soggetti gestori, al fine di verificare la veridicità, la coerenza e la congruità delle informazioni economico-patrimoniali utilizzate per la determinazione del PEF.

Tenuto conto dell'articolazione delle competenze sul territorio — che vede questo Comune agire sia come ETC sia come gestore diretto del segmento tariffe e rapporti con gli utenti — e al fine di garantire il pieno rispetto del principio di separazione delle funzioni contabili e amministrative richiesto dall'Autorità, questo Ente ha formalmente affidato le attività di verifica e validazione a un soggetto esterno specializzato.

Affidamento dell'incarico e profili di terzietà

L'incarico di validazione della presente predisposizione tariffaria è stato conferito al **Dott. Fabio Montevecchio**, titolare dello Studio Montevecchio con sede in Via Giacomo Puccini 16, Dalmine (BG), Dottore Commercialista e Revisore Contabile (C.F. MNTFBA66M25A794J).

Il professionista incaricato risulta pienamente rispondente ai requisiti normativi vigenti, essendo dotato dei necessari profili di indipendenza e terzietà rispetto alle attività di gestione ordinaria del ciclo dei rifiuti.

Nello specifico, si dà atto che il Dott. Fabio Montevecchio:

- Non ha preso parte in alcun modo alla compilazione dei piani economico-finanziari grezzi né del Gestore principale (Econord S.p.A.) né di questo Comune.
- Non riveste ruoli operativi, gestionali o di direzione all'interno della struttura organizzativa dell'Ente o del Gestore principale.
- Dispone delle competenze tecniche, contabili e di revisione legale necessarie per asseverare la correttezza metodologica dei dati inseriti nei modelli di calcolo.

Risultanze dell'attività di verifica

Il validatore esterno ha proceduto al riscontro formale e sostanziale della documentazione contabile e delle dichiarazioni di veridicità prodotte da Econord S.p.A. e dagli uffici finanziari comunali.

A conclusione dell'istruttoria, il Dott. Montevecchio ha formalizzato la propria attività mediante la sottoscrizione della Relazione del Validatore, attestando la conformità della predisposizione tariffaria alle regole dell'MTR-3 e la coerenza dei costi inseriti rispetto alle scritture contabili obbligatorie e ai bilanci d'esercizio di riferimento.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente Territorialmente Competente

In conformità al quadro normativo vigente, questo Comune attesta che la compilazione e la definizione dei contenuti del presente capitolo rientrano nella competenza esclusiva dello scrivente Ente in qualità di Ente

Territorialmente Competente (ETC). Tale titolarità discende direttamente dalla peculiare configurazione istituzionale della Regione Lombardia, all'interno della quale non è stata istituita un'Autorità d'Ambito (ATO) per la regolazione e la gestione del servizio di igiene urbana.

Ciò premesso, ai fini della redazione delle sezioni successive, questo ETC dà atto che il Gestore di riferimento principale, Econord S.p.A., ha fornito a supporto degli uffici comunali una serie di elementi informativi e annotazioni tecniche.

Si riportano nei paragrafi seguenti le risultanze e le scelte in concreto adottate da questo Ente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Questo Ente Territorialmente Competente (ETC) ribadisce la propria competenza esclusiva nella definizione e determinazione del coefficiente di recupero di produttività X , in conformità alle disposizioni dell'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF (MTR-3).

Nello specifico, si dà atto delle seguenti risultanze relative all'annualità 2024:

- **Percentuale di raccolta differenziata:** Raggiungimento del 75,3% di raccolta differenziata sull'intero bacino.
- **Qualità delle frazioni:** Elevato standard qualitativo dei rifiuti differenziati, come evidenziato dalla valorizzazione dei macro-indicatori di qualità contrattuale ed energetica **R1** e **R2** riportati nelle sezioni precedenti.
- **Destinazione dei flussi:** Conferimento largamente prevalente e tracciato dei rifiuti raccolti presso impianti di recupero di materia o di valorizzazione energetica.

Ai fini dell'applicazione di quanto specificato all'articolo 6.2 dell'MTR-3, questo Comune ha proceduto a rimuovere il valore fittizio inserito a fini simulativi nel simulatore dal Gestore, inserendo i parametri definitivi scaturiti dal calcolo dei fabbisogni standard per questo Ente:

- **Costo Unitario Effettivo ($C_{eff,a-2}$):** Risultato pari a **31,85 cent€/kg**.
- **Benchmark di riferimento ($B_{ch,a-2}$):** Risultato pari a **21,46 cent€/kg**.

Alle gestioni con **costi superiori al benchmark**, viene applicato un fattore $\lambda(X)$ di recupero obbligatorio. Lo **0,11%** è il coefficiente matematico derivante dalla formula regolatoria che "impone" alla gestione di tagliare i propri extra-costi operativi e convergere progressivamente verso il benchmark di riferimento, tutelando così l'utente finale da incrementi tariffari ingiustificati.

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

il coefficiente K_A viene profondamente rinnovato: esso **accorpa e sostituisce i vecchi coefficienti del perimetro e della qualità** come QL e PG del MTR-2).

- Rappresenta l'unico indicatore per gli **obiettivi di potenziamento del servizio**, di miglioramento della qualità e di variazione del perimetro.
- Un valore totale del **3,00%** indica il riconoscimento di una quota di incremento delle entrate per sostenere investimenti specifici e target qualitativi stabiliti dall'Ente territorialmente competente.

La ripartizione interna del fattore K_A fotografa un'allocazione strategica dei costi di sviluppo:

- **K_A (2,31%):** L'Ente destina la fetta principale delle nuove risorse (pari al 77% del fattore K totale) per finanziare le migliorie della gestione strettamente **comunale** (es. capillarità della raccolta differenziata).
- **K_A (0,69%):** Una quota minoritaria (il 23% del fattore K supporta invece gli adeguamenti o gli investimenti di livello **regionale** o d'ambito (es. logistica di rete o impianti minimi).

5.1.3 Coefficiente CRI

- A seguito delle opportune verifiche, questo ETC conferma la scelta di non inserire alcun valore per il coefficiente **(CRI)**, impostando lo stesso a zero all'interno del tool di calcolo ARERA per la presente predisposizione tariffaria.
 - Un valore pari a **0,00%** certifica che per l'annualità 2026 la gestione **non necessita di recuperi tariffari d'emergenza** o di coperture straordinarie per shock inflattivi residui. La crescita tariffaria resta quindi guidata solo dalle componenti ordinarie di costo e investimento.
-

5.2 Costi operativi incentivanti (CNew^{exp} e COI^{exp})

5.2.1 Componenti previsionali CNew

L'Etc sulla base dell'analisi dei dati forniti dal Gestore e dall'ente ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione delle componenti previsionali.

5.2.2 Componenti previsionali COI

L'Etc sulla base dell'analisi dei dati forniti dal Gestore e dall'ente ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione delle componenti previsionali.

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

5.3.1 Componente previsionale CTSA^{exp}

L'Etc sulla base dell'analisi dei dati forniti dal Gestore e dall'ente ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione delle componenti previsionali.

5.3.2 Componenti previsionali CO₁₁₆

L'Etc sulla base dell'analisi dei dati forniti dal Gestore e dall'ente ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione delle componenti previsionali.

5.3.3 Componenti previsionali CQ

L'Etc sulla base dell'analisi dei dati forniti dal Gestore e dall'ente ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione delle componenti previsionali.

5.3.4 Componenti previsionali CO_{ANT}

L'Etc prende atto dell'inserimento da parte del gestore di una componente di natura anticipatoria e previsionale per un totale di € 9707,0 al fine di far fronte alla copertura degli effetti del rinnovo contrattuale nazionale ritenendola coerente con l'offerta economica presentata in sede di gara in quanto, nelle procedure ad evidenza pubblica avente ad oggetto l'affidamento di servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti l'organigramma del personale viene redatto in modo puntuale sia al fine di determinare il costo del lavoro – parte rilevante del corrispettivo complessiva, sia al fine dell'applicazione della c.d. clausola sociale prevista dall'art. 6 proprio del CCNL.

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing

Al fine di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa all'utenza e, al contempo, garantire il pieno equilibrio economico-finanziario della gestione, questo Ente ha considerato idoneo un valore del fattore di sharing b pari a **0,4**.

5.5 Cespiti e costi di capitale

Non si prevede l'adozione di vite utili diverse da quelle regolatorie.

5.6 Conguagli

Questo Ente Territorialmente Competente (ETC) dà atto di aver proceduto alla quantificazione e all'inserimento all'interno del piano economico-finanziario delle componenti a conguaglio normativamente ammesse dall'Allegato A alla deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF (MTR-3), finalizzate al riequilibrio delle annualità precedenti.

Le valorizzazioni applicate nella presente predisposizione tariffaria hanno riguardato specificamente le seguenti fattispecie:

- **Aggiornamento parametri finanziari (WACC e SLIC):** Recupero della differenza tra i valori di tasso di remunerazione del capitale investito Wacc e di ammortamento Slic applicati nei PEF 2024-2025 (deliberazione 68/2022/R/RIF) e quelli successivamente aggiornati dall'Autorità con la deliberazione 7/2024/R/RIF.
- **Scostamento tra fatturato ed entrate approvate (Competenza Comunale):** In aggiunta alle componenti industriali sopra esposte, questo Comune ha provveduto a inserire i conguagli derivanti dallo scostamento tra le somme effettivamente fatturate all'utenza e le entrate tariffarie massime approvate nelle precedenti annualità, al fine di riassorbire i differenziali di gettito e garantire l'esatta corrispondenza finanziaria del tributo.

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

In esito alle risultanze algoritmiche del tool di calcolo ARERA e sulla base delle proiezioni economico-finanziarie degli uffici comunali, questo Ente attesta formalmente che i dati inseriti garantiscono il pieno e stabile mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Etc non avendone necessità non si è avvalso della facoltà prevista, per l'Ente Territorialmente Competente, dall'art. 4.5 della Deliberazione n. 397/2025/R/RIF di applicare, in accordo con il gestore, valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3.

5.9 Rimodulazione dei conguagli

L'ETC non ha ritenuto di procedere alla rimodulazione dei conguagli

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

In sede di chiusura delle risultanze del tool di calcolo ARERA, questo Ente Territorialmente Competente (ETC) dà atto che la valorizzazione delle componenti di costo efficienti dei gestori, unitamente all'inserimento dei conguagli e dei correttivi di calcolo applicabili, ha determinato un fabbisogno economico teorico non superiore al limite massimo di crescita annuale consentito dal metodo MTR-3 per l'annualità di riferimento. Si rimanda alla revisione obbligatoria 2028 per la verifica di eventuali superamenti del limite di variazione annuale al momento intercettati per l'annualità 2028.

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'elaborazione del piano economico finanziario non ha riscontrato un aumento del limite alla crescita e viene confermato l'equilibrio economico della gestione.